

DISABILITÀ

di Vincenzo Niciarelli



96

L'iniziativa intendeva sensibilizzare i cittadini sui temi legati alla non discriminazione e all'integrazione, promuovere azioni concrete per favorire le pari opportunità e i diritti dei bambini e dei giovani disabili ma a che punto siamo?

Il 2003 potrebbe vedere uno sviluppo significativo se saranno concretizzate le cinque grandi iniziative per modernizzare tecnologicamente il Paese ai fini della competitività internazionale, presentate dal ministro per l'Innovazione e le Tecnologie in 5 punti:

- personal computer e Internet agli italiani, dai giovani ai dipendenti ed ai disabili, fino al riutilizzo dei personal computer usati.
- la Carta d'identità elettronica, anche per facilitare e snellire l'accesso in rete ai servizi della Pubblica amministrazione, centrale e locale.
- l'innovazione nei grandi sistemi nazionali, a partire dalla sanità e dalla scuola.
- la diffusione dell'Ict nelle imprese, mediante un forte incentivo all'innovazione tecnologica.
- il federalismo efficiente, ossia un modello di pubblica amministrazione efficiente decentrato ma integrato attraverso le tecnologie di rete.

Ma quanto sopra risultano ancora parole al vento se ancor oggi nella progettazione e realizzazione dei marciapiedi non è realizzato un piano di calpestio in mattonelle rilevabili dai ciechi durante il calpestio nonché diverse per colore dalle altre per essere rilevabili dagli ipovedenti, sia per indicar loro un ostacolo che segnalare loro la fine del marciapiede.

Per informazioni visitare i seguenti siti:
<http://www.eypd2003.org/eypd/index.jsp>
<http://www.welfare.gov.it/PrimoPiano/Anno+eu+ropeo+disabilita.htm>
http://www.governo.it/GovernoInforma/dossier/mit_visita/index.html

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA CON LA DECISIONE DEL 3 DICEMBRE 2001 HA PROCLAMATO IL 2003 ANNO EUROPEO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Parole al vento se ancor oggi persistono le barriere architettoniche che limitano e/o impediscono la fruizione degli edifici.

Parole al vento se ancor oggi non si attivano gli accorgimenti antincendio a tutela dei portatori di handicap.

L'INVITO

Sono anni che l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti interviene sollecitando le Autorità competenti ma siamo ancora all'ANNO ZERO perchè zero sono stati i dovuti riscontri, sporadici gli interventi, una continua emanazione di insopportabile demagogia.

Se ogni cittadino parteciperà nel suo piccolo a ricordare alle Autorità (e.mail, telefax, lettere, cartoline, telefonate, incontri) che il loro dovere è di promuovere azioni concrete, rapide, verificabili, condivisibili per favorire la vita dei disabili e delle loro famiglie.

I cittadini eletti ad amministrare il Paese hanno questo dovere che è un onere ma, allo stesso tempo, è un onore. A presto leggervi.